

Quel grande gasdotto che sta salendo verso il Nord

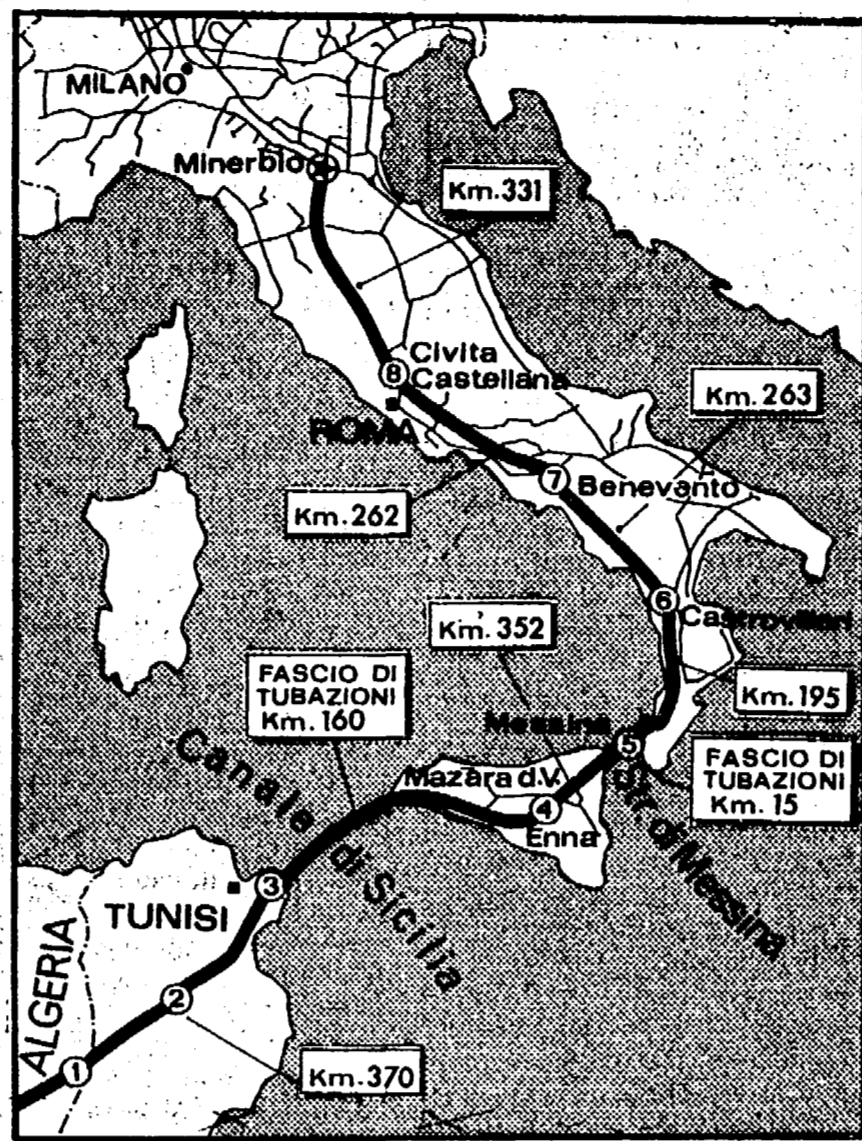
Alla fine dell'81 bruceremo metano algerino

Nel 1985 erogherà 12,3 miliardi di metri cubi di idrocarburi all'anno — Il rapporto con il consumo di petrolio

Nel Canale di Sicilia è stata completata in queste ultime settimane la prima linea sottomarina che collega Capo Bon in Tunisia a Mazara del Vallo; nello Stretto di Messina la Castoro Sei, nave-pozzati di avanguardia, sta costruendo la condotta che collegherà l'isola alla punta dello stivale. Questo lo stato dei lavori del gasdotto Nord Africa-Italia.

patrimonio tecnico e umano della SAIPEM, due società dell'ENI. Attraversare il Mediterraneo non è stato, come si può ben immaginare, facile: i tubi sono stati calati e collegati anche a 600 metri di profondità.

Non da oggi il mercato del metano è in costante espansione e la nostra produzione nazionale era (ed è) impossibilitata a farvi fronte. Il ricorso all'importazione è stato e rimane una strada obbligata, dovuta pure alla necessità di diversificare gli approvvigionamenti di energia, confermando per il metano un ruolo ed un peso precisi nel bilancio generale delle energie.



Vale a dire 15 miliardi di metri cubi in più rispetto al quantitativo che produciamo. A metà di questo decennio il nostro fabbisogno salirà all'incirca a 40 miliardi di metri cubi. Non sarà facile far fronte: i Paesi esportatori chiedono sempre di più; i costi degli impianti aumentano in continuazione.

Tuttavia grandi passi in avanti sono già stati compiuti o stanno per essere fatti. In cifre: alla fine degli anni 80 la gas naturale coprirà almeno il 20 per cento del nostro fabbisogno nazionale di energia.

Gianni Buozi

I benefici per l'agricoltura e i rischi per l'ambiente

Moltiplicati per sei i fertilizzanti azotati

Ma la produzione agricola è solo raddoppiata - Le eccedenze dei concimi inorganici non utilizzate dalle colture vengono eliminate nell'acqua inquinando le falde e le verdure

La lista dei composti chimici che possono causare danni rilevanti all'ambiente e all'uomo si è negli ultimi anni notevolmente ampliata, includendo sostanze insospettabili come i fertilizzanti azotati. La possibilità di aumentare le rese agricole con l'uso di concimi inorganici, ottenuti dalla fissazione dell'azoto atmosferico, è una delle più importanti innovazioni dell'agricoltura moderna.

fertilizzanti azotati è prevista per l'anno duemila una riduzione dell'azoto ozono atmosferico del 10% che si associa alla diminuzione ancor più importante legata alla produzione di idrocarburi fluorurati per bombole spray. L'aumento dei concimi di sintesi azotati ha inoltre aggravato notevolmente la situazione delle acque in zone ad alta concentrazione di attività agricole, innescando il fenomeno della eutrofizzazione.

Quando infatti la concentrazione di azoto supera i trecento microgrammi per litro e quella di fosforo inorganico 10-15, si ha nei mesi caldi la proliferazione di alghe, che consumano l'ossigeno provocando la morte dei pesci e rendono l'acqua inservibile a scopi alimentari.

È in realtà possibile invertire questa tendenza potenziando le forme di agricoltura integrata, in un quadro di utilizzo di tutte le risorse organiche disponibili. E' possibile infatti utilizzare le deiezioni animali per la produzione di biogas e riciclare i residui come fertilizzanti, e lo stesso vale per i rifiuti organici delle città.

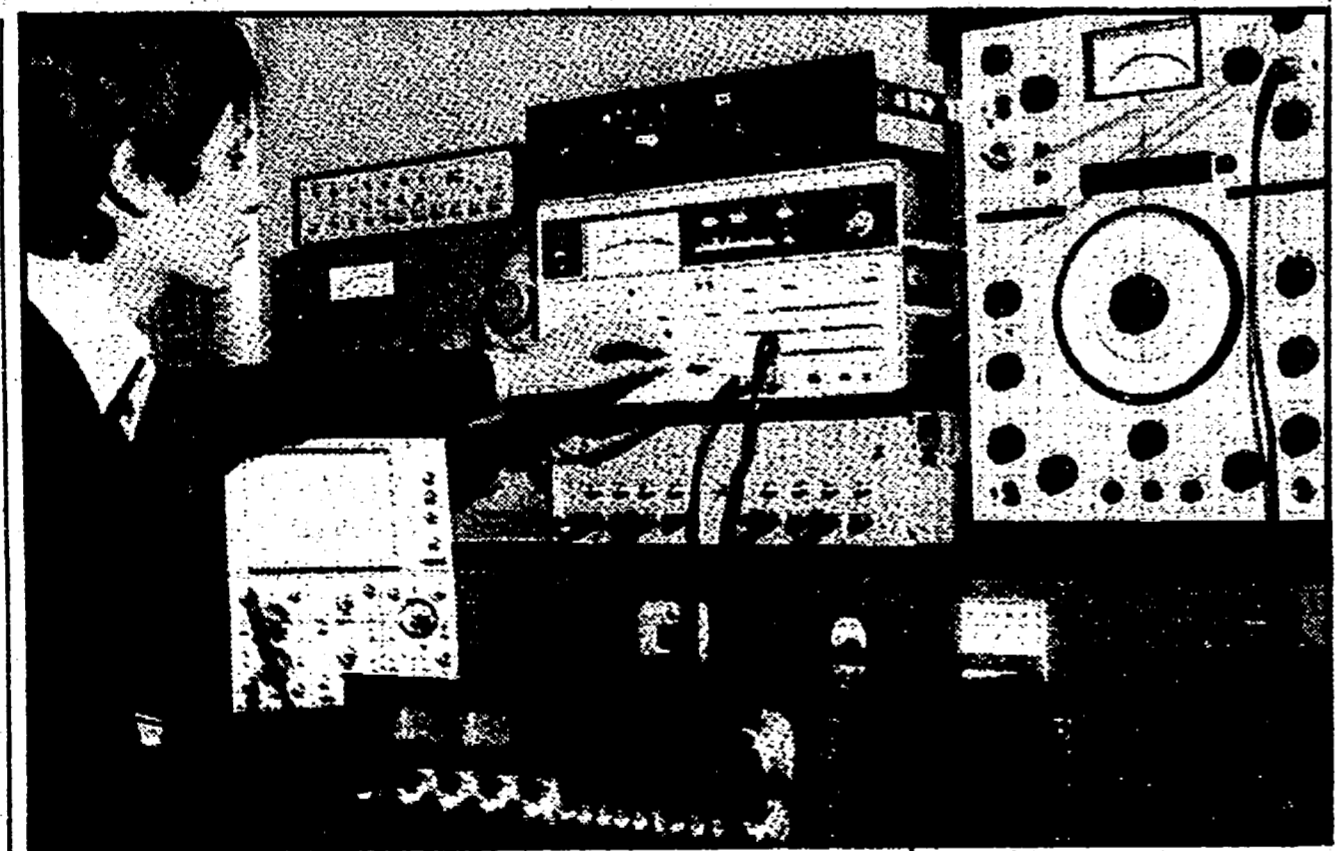
Piero Dolara

Una guerra commerciale tra superpotenze dell'alta fedeltà

In Hi-Fi non dire altoparlante

Si dice invece «diffusori acustici» - Un'aggressione pubblicitaria senza precedenti - Giappone, USA e Germania in lizza per tenersi stretto l'«Audiofilo evoluto» ma anche per conquistarsi nuovi adepti - Motociclette, automobili, insieme a giradischi, amplificatori, registratori nella produzione dei colossi del Sol Levante

Secondo un vecchio ed abusatissimo slogan, la pubblicità è l'anima del commercio. Un'occhiata anche distratta alle pagine di qualche rivista specializzata nel campo dell'alta fedeltà, sembrerebbe fugare ogni dubbio sulla corrispondenza fra l'affermazione di cui sopra e la realtà.



Un banco per la misurazione della distorsione armonica negli amplificatori

dei giradischi e dei diffusori acustici (nota: i «diffusori acustici» possono essere chiamati anche altoparlanti. Ma quest'ultimo termine farebbe arriacciare il naso ad ogni «audiofilo evoluto» che si rispetti).

I primi ad inserirsi nel mercato internazionale delle apparecchiature Hi-Fi, furono sin dagli ultimi anni Cinquanta i tedeschi. Grundig, Telefunken, Braun ed altri, hanno «tenuto» a lungo il mercato internazionale del suono. Poi, l'inarrestabile invasione nipponica, ha fatto vacillare e certamente ridimensionato l'impero germanico, già in gravi difficoltà a causa dell'espansionismo sempre più aggressivo ed in-

vadente delle apparecchiature USA che attualmente contendono a qualche lunghezza, il primato tecnologico e delle vendite ai «giganti» del Sol Levante.

Ma, in definitiva, il profano che volesse «farsi uno stereo», come si deve regolare per evitare sorprese poco piacevoli? In altri termini: le affermazioni pubblicitarie hanno qualche rispondenza nella realtà? Il discorso è delicato e complesso. Si può comunque affermare che per quanto riguarda la maggior parte delle aziende in lizza, difficilmente si corre il rischio di acquistare un apparecchio non corrispondente alle caratteristiche dichiarate dal fabbricante e che accompagnano sempre il dépliant illustrativo allegato ad ogni componente.

Un esempio. La Yamaha, nota al grande pubblico per una apprezzatissima produzione di «supermotociclette» che hanno mietuto allori sulle piste di tutto il mondo, è anche una «grande potenza» dell'alta fedeltà e i suoi amplificatori, registratori, giradischi, altoparlanti (gli audiodischi evoluti ci perdono) sono tuttora ai vertici del settore.

Elio Spada

Un'inchiesta dell'Organizzazione mondiale della Sanità

Quando il malato mentale è difficile da recuperare

Nel Terzo Mondo i colpiti da squilibri psichici presentano generalmente un unico episodio cui segue un ristabilimento generale

Le discussioni e le divergenze sulla malattia mentale ed in particolare sulla schizofrenia sono tuttora vivaci. Da un lato esistono gli psichiatri che interpretano la schizofrenia come una malattia basata su una serie di squilibri biologici a livello del cervello e legata a forti componenti genetiche; dall'altro numerosi psichiatri e psicologi interpretano la «follia» come una risposta a situazioni ambientali anomali, come un estremo tentativo dell'individuo per sottrarsi a diverse pressioni e minacce ambientali o ad angosce che sono legate alla nostra condizione umana e che possono portare ad una disregolazione della personalità.

Un altro dato importante dell'inchiesta è che i disturbi psicotici perdurano in maniera ininterrotta nelle persone socialmente isolate e soprattutto nelle donne sole e nelle casalinghe.

Un altro dato importante dell'inchiesta è che i disturbi psicotici perdurano in maniera ininterrotta nelle persone socialmente isolate e soprattutto nelle donne sole e nelle casalinghe.

Alberto Oliverio

Advertisement for Fiat Ritmo 60, featuring the car and text: 'poco, ed è v...', 'punti di eccellenza.', 'L. 4.520.000', 'Economicità di consumo: oltre 15 km con un litro la Ritmo 60.', 'La silenziosità: è una straordinaria sensazione di benessere.', 'Fiat Ritmo 60'.